**Presidenza e Segreteria Generale**
Piazza G.G. Belli n° 2
00153 Roma
Tel. 06/58.300.213
Fax.: 06/58.16.389

**Sede operativa nazionale**
Viale Bacchiglione n° 16
20139 - Milano
Tel. 02/53.93.539 r.a.
Fax 02/53.97.381

**Codice Fiscale 97207870581**

**Roma, 22 dicembre 2011**

**ASS11261**
**MQ**

**Oggetto: Vertenza autotrasporto e risorse al settore per il 2012. Incontro con il Direttore Generale del Trasporto Stradale.**

Si è svolto oggi, come previsto, l'incontro tra il Direttore Generale del Trasporto Stradale, dr. Enrico Finocchi, e le Associazioni dell'autotrasporto per discutere sulle principali problematiche e criticità del settore, nonché sulle risorse finanziarie da destinare allo stesso per il 2012.
In apertura di riunione, il dr. Finocchi ha comunicato di aver convocato l'incontro su espressa indicazione del Vice Ministro Ciaccia, che è stato delegato ad occuparsi delle questioni del trasporto, al fine di poter istruire le principali criticità lamentate dalle imprese e tentare possibili soluzioni tecniche ai problemi più gravi.

Tra questi sono stati affrontati:

A. **i costi minimi di esercizio:** per i quali il Direttore ha comunicato che sono state sollevate delle perplessità sulla loro applicazione e sulla loro validità (con un chiaro riferimento a una recente pronuncia in tal senso dell'Antitrust). Al riguardo, il Presidente Unatras, Del Boca, ha sottolineato che il loro riconoscimento è inderogabile e che le difficoltà rappresentate non possono portare alla loro inapplicabilità, poiché la situazione economica e finanziaria delle imprese di autotrasporto è talmente grave da non consentire alcun tentennamento. Per questa ragione, il Segretario generale UNATRAS, Russo, ha comunicato che entro domani verrà notificata la proclamazione del fermo dei servizi, dal 23 gennaio 2012 e per cinque giorni consentivi, al fine di rafforzare il rispetto dei costi minimi, che non sono delle tariffe minime, ma dei parametri di sicurezza irrinunciabili da parte dei vettori, come irrinunciabili sono le sanzioni applicabili nei casi di loro inosservanza e trasgressione. A tal fine è necessario che ci sia un incontro con l'Autorità politica, onde verificare se il Governo intende mantenere la validità dei costi minimi previsti dall'articolo 83 bis e la loro piena applicazione.
Il Direttore ha preso buona nota della richiesta di UNATRAS e si è impegnato a riportarla in senso favorevole al Vice Ministro Ciaccia;

B. **i divieti di circolazione 2012:** che rispetto allo scorso anno sono aumentati di due giornate in senso assoluto, passando da 82 a 84, e di sei giorni in senso relativo, rispetto ad alcune festività che lo scorso anno hanno coinciso talvolta con la domenica. Al riguardo, tutte le Associazioni presenti (oltre UNATRAS, Anita, Fedit, Legacoop e Trasporto Unito) hanno presentato al Direttore una proposta di legge di modifica del Regolamento al codice della strada, tendente a limitare le giornate di divieto alle sole domeniche e alle festività civile e religiose, escludendo i giorni precedenti o successivi ai primi indicati.
Anche su questa proposta il dr. Finocchi si è mostrato favorevole, facendo tuttavia presente come i tempi per attuare una modifica normativa non sono brevi e di rapida attuazione;

C. **accesso alla professione:** al riguardo la maggior parte delle Associazioni ha evidenziato la necessità di realizzare un intervento normativo che attui le prerogative riconosciute dal Reg. UE 1071/2009 al nostro Paese, quali: la riduzione della soglia minima per l'esercizio dell'attività da 3,5 a 1,5 tonn.; la fissazione della regola del gestore dei trasporti unico per ciascuna impresa; l'aumento dell'idoneità finanziaria per l'impresa da quella minima di 9mila a quella di 50mila euro, già praticata in passato e per il futuro richiesta solo a chi esercita con veicoli di massa superiore a 7,5 tonnellate; la concessione della dispensa dall'esame idoneità professionale a coloro che dirigono da oltre dieci anni, alla data del 4.12.2009, un'impresa autotrasporto. Anche su questo punto, nonostante la posizione diversa di singola Associazione, il Direttore si è mostrato favorevole, anche se l'intervento richiesto appare possibile solo con uno specifico disegno di legge, i cui tempi di approvazione appaino sicuramente non brevi ed immediati. Sull'accesso alla professione, il dr. Finocchi ha anche indicato la possibilità di modificare gli articoli 174 e 178 del codice della strada, nella parte in cui prevedono sanzioni oggettive all'impresa per i casi di mancato rispetto dei tempi di guida e di risposo, che incidono sull'onorabilità del titolare o gestore dei trasporti dell'impresa;

D. **accise e altri costi di esercizio:** nel merito le Associazioni hanno richiesto una disposizione che consenta il recupero mensile delle maggiori accise pagate dalle imprese sul gasolio, rispetto alla soglia prevista dall'Unione Europea. A tale richiesta, il Direttore ha risposto che il Vice Ministro Ciaccia non è contrario ad un recupero trimestrale e non mensile, a partire dal 2012, dovendo tuttavia verificarne la fattibilità con i responsabili dell'Economia; ma ha anche evidenziato che detto recupero comporterà degli oneri finanziari per lo Stato, che anziché pagare il recupero delle accise con un anno di ritardo sarà costretto a farlo ogni tre mesi: oneri finanziari quantificabili in 9/10 milioni euro ogni anno.
   Sugli altri costi di esercizio, è stato posto in evidenza, in particolare da un'Associazione, il peso dei premi assicurativi che per il prossimo anno subiranno un forte aumento medio. Anche su questa questione, il dr. Finocchi ha promesso un interessamento;

E. **risorse finanziarie 2012 :** dopo aver ricordato che per il settore sono stati stanziati, dalla legge di stabilità (legge 12.11.2011, n. 183), **400 milioni** di euro aggiuntivi e che su questi era stato raggiunto un accordo con il precedente Governo (verbale d'intesa dell'11.11.2011) su come suddividerli, il dr. Finocchi ha fatto presente che rispetto a quella ripartizione è stata condotta una verifica di compatibilità, con la normativa comunitaria, della possibilità di erogare 34 milioni di euro per lo sgravio della tassa di possesso degli automezzi pesanti, **ma che questa ha dato esito negativo.** Per tale ragione, nel riconfermare la suddivisione delle somme già fatta con il precedente accordo, ha comunicato che una parte dei 34 milioni potrebbero essere impiegati per aumentare lo stanziamento sulla riduzione dei pedaggi (da 75 a 100 milioni di euro) ed una parte per aumentare le somme per gli investimenti e la formazione (da 35 a 44 milioni di euro), suddividendo a sua volta dette somme: in 15 milioni per la formazione e 29 per investimenti, tra i quali gli eventuali 9 milioni per abbattere l'onere finanziario previsto per il recupero trimestrale delle accise 2012.

Al temine dell'incontro, il dr. Finocchi ha preso l'impegno di rappresentare tutte le richieste in senso favorevole al Vice Ministro Ciaccia.
Si fa riserva di comunicare tempestivamente ogni sviluppo della vertenza.

Cordiali saluti.